

# Crescono inglesi e turisti dall'est Europa negli Iat bergamaschi

**BERGAMO** Gli Iat (Uffici di Informazione e Accoglienza turistica) sono sempre molto apprezzati dagli stranieri: in crescita nel 2012 inglesi e turisti dell'Est, ancora prevalenti gli spagnoli. E tra le informazioni maggiormente richieste, diminuisce la richiesta di Milano a favore di quelle sulla città di Bergamo e i laghi. È quanto emerge dalla seconda analisi dei visitatori degli uffici di informazione e accoglienza turistica della città di Bergamo, un lavoro svolto grazie alla collaborazione tra Comune di Bergamo e i suoi Iat, Turismo Bergamo e curato dal Cestit, in collaborazione con il Casi dell'Università degli Studi di Bergamo partendo dai dati raccolti da ogni singolo ufficio (Città Alta, Città Bassa, Turismo Bergamo in Città Bassa, aeroporto di Orio al Serio).

Afferma Roberta Garibaldi, coordinatore per il Comune di Bergamo del progetto "I turismi a Bergamo": «Nel 2012 i visitatori degli uffici d'informazione turistica presenti in città sono stati oltre 135 mila, di cui 100.209 per i due Iat. Il lavoro che viene fatto dai nostri operatori è prezioso per presentare la città a turisti ed escursionisti in arrivo. In Città Alta, ad esempio, offriamo il nostro servizio 365 giorni all'anno e dal 1° marzo anche



con orario continuato. Il nuovo obiettivo è di far vivere la città in tutti i suoi molteplici aspetti: patrimonio storico artistico, ma anche eventi, enogastronomia e shopping».

I picchi di maggiore afflusso si sono avuti nei mesi primaverili (aprile, maggio) e a fine estate (agosto, settembre). Se da una parte è diminuita la quota di visitatori all'ufficio in aeroporto di oltre cinque punti percentuale (dal 27,3% al 22%), di contro l'ufficio Iat di Città Alta ha visto un incremento di circa il 5% (da 30,8% a 35,6%). Stabile invece è la quota del polo turistico

della città bassa, situato presso l'Urban Center (41,9% nel 2011, 42,4% nel 2012).

Sono soprattutto gli stranieri (oltre 92mila) ad utilizzare questo servizio. Gli italiani sono solo un terzo (43mila c.a.) del totale dei visitatori, pur rappresentando il primo paese per provenienza, il che sembra indicare che gli italiani abbiano maggiore familiarità con la città.

Spagna, Regno Unito e Paesi dell'Est Europa sono le tre principali aree di provenienza dei flussi stranieri. Italiani e stranieri richiedono principalmente informazioni relative alla città di Bergamo.